



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Servizio di Telefonia mobile in Convenzione Consip **TM9** – Presa d'atto della proroga del contratto di fornitura **periodo stimato 16.11.2025 – 15.05.2026.**
CIG principale 9458158EE1 – CIG derivato B1B1FF032F

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

Vista la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 27 del 7 dicembre 2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24 giugno 2025 con la quale è stato affidato al dott. Guido Baldessarelli, l'incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;

Visto il Decreto del Dirigente - Rip. IV rep. n. 488 dell'08 luglio 2025 con il quale vengono attribuite le deleghe per l'adozione di provvedimenti di liquidazione, richieste di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle/dei Direttrici/Direttori dei vari Uffici Regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 31 luglio 2024 con la quale è stata prorogata la posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e conseguentemente è stato rinnovato l'incarico di direzione dell'Uffici Appalti, Contratti ed Economato al dott. Michele Tessari;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16 concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", che tra l'altro delega alla Regione le funzioni relative alla fornitura dei servizi necessari al funzionamento degli uffici giudiziari (art.1, comma 2, lettera c);

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. 21.6.2022 n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’art. 120;

Vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 recante “Disciplina organizzativa per l’attività contrattuale e l’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;

Visto l’art. 2 comma 1 della L.R. 22 luglio 2002, n. 2 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino-Alto Adige”, come sostituito dall’art. 6 della L.R. 26 luglio 2016, n. 7;

Visti:

- l’art. 26 della L. 23 dicembre 1999 n. 488;

- l’art. 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con L. 135 del 7 agosto 2012, che ha introdotto disposizioni in materia di riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi per alcune categorie merceologiche (tra cui la telefonia) attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;

Ricordato che:

- la “Convenzione per la prestazione dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni – edizione 9 - ai sensi dell’articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell’articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id SIGEF 2452 CIG 9458158EE1 denominata “Telefonia Mobile 9”, è stata stipulata tra Consip S.p.a. e Vodafone Italia S.p.a., con decorrenza dal 16 novembre 2023 per una durata di 24 mesi (15/11/2025);

- ai sensi dell’art. 5 comma 2 della suddetta Convenzione, i singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, hanno durata sino al termine di durata della Convenzione stessa (originario o prorogato) e che gli Ordinativi di Fornitura emessi nel corso dei 12 mesi che precedono la scadenza della durata della Convenzione (anche prorogata) hanno durata di 12 mesi;

Rilevato che:

- sulla piattaforma elettronica nazionale per gli acquisti in rete “www.acquistinretepa.it” non è attualmente disponibile un nuovo strumento di acquisto per i servizi di telefonia mobile, in quanto è in fase di attivazione la nuova Convenzione;

- con nota pubblicata in data 22 ottobre 2025 sul portale Consip “www.acquistinretepa.it”, depositata agli atti di questo ufficio (id 32183075), è stata comunicata la possibilità di aderire alla proroga temporale della Convenzione Telefonia Mobile 9 per n. 6 mesi e che pertanto la nuova scadenza della stessa sarà il 15 maggio 2026;

Dato atto, al fine di garantire continuità ai servizi di telefonia mobile, di aderire sino al 15 maggio 2026 alla proroga temporale della Convenzione Consip di Telefonia Mobile 9 con la società Vodafone Italia S.p.A., ai medesimi patti e condizioni attualmente in atto;

Visto l'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023, che prevede come, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare e che in tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;

Quantificata, sulla base della spesa media sin qui sostenuta, che gli impegni già assunti con decreto n. 393 di data 15 maggio 2024 risultano sufficienti a coprire le spese di telefonia del periodo oggetto di proroga, sui capitoli U01031.0090, U01081.0030, U02011.0180, U02011.0300, U02011.0630 E U02011.0750 dal 16.11.2025 al 31.12.2025 (esercizio finanziario 2025) e del periodo 01.01.2026 al 15.05.2026 (esercizio finanziario 2026);

Atteso che, qualora nel corso della durata della Convenzione si rendesse necessario richiedere nuove utenze, nonché ulteriori servizi, funzionali o opzionali, gli ordinativi di fornitura collegati saranno emessi nel limite delle risorse e degli impegni di spesa previsti a bilancio e alle condizioni previste dall'art. 5 della convenzione;

Accertata la disponibilità dei fondi sui capitoli U01031.0090, U01081.0030, U02011.0180, U02011.0300, U02011.0630 e U02011.0750 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

d e c r e t a

- per le condizioni richiamate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, **di aderire fino al 15 maggio 2026** alla *proroga temporale* della Convenzione Consip di Telefonia Mobile TM9, allo scopo di non arrecare significative interruzioni e ripercussioni sul regolare andamento dei servizi di telefonia mobile del nostro Ente;
- di approvare pertanto la proroga temporale fino al 15 maggio 2026 del contratto per i servizi di telefonia mobile in Convenzione Consip TM9 con la società Vodafone Italia Spa con sede in Ivrea (TO) – Via Jervis n. 13 – C.F. 93026890017 – P.IVA 08539010010 (Cod. 499854), ai medesimi patti e condizioni attualmente in atto;
- di dare atto che gli impegni di spesa assunti con il decreto rep. n. 393 di data 15 maggio 2024 sono sufficienti e capienti per le liquidazioni imputabili ai capitoli ivi indicati degli esercizi finanziari 2025 e 2026, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione della esigibilità della medesima;
- di autorizzare qualora nel corso della durata della Convenzione si rendesse necessario richiedere nuove utenze, nonché ulteriori servizi, funzionali o opzionali, gli ordinativi di fornitura collegati saranno emessi nel limite delle risorse e degli impegni di spesa previsti a bilancio e alle condizioni previste dall'art. 5 della Convenzione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/2023, al presente provvedimento è attribuito il medesimo CIG derivato, acquisito dopo il provvedimento di autorizzazione, contestualmente al completamento dell'ordine di adesione alla Convenzione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Ai sensi dell'art. 120, commi 1 e 5 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso".

ot

Visto!
Il Direttore dell'Ufficio
Appalti, Contratti ed Economato
- dott. Michele Tessari –
Firmato digitalmente

Il Dirigente della Ripartizione IV
- dott. Guido Baldessarelli -
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)